SviluppoGenova

Società per lo sviluppo e la promozione di Genova e provincia

ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005

INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA E INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO

OGGETTO:

SERVIZIO DI VIGILANZA

IV FASE

TITOLO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

N. DOC.

055/PES/3.02/R019

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	15/04/13			EC	LC/SM	FR	PER EMISSIONE

INDICE

CAPO I: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO 4

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO 4
1.1 Oggetto dell'appalto 4
1.2 Descrizione sommaria del Servizio 4
ART.2 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO 4
ART.3 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO 5
ART.4 – VARIAZIONI ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO 7

CAPO II: DISCIPLINA CONTRATTUALE 7

ART.5 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI 7
ART.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO 7
ART.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO 9
7.1 Attività previste dall'appalto 9
7.2 Strutturazione dell'impresa appaltatrice per lo svolgimento del servizio 10
7.2.1 Qualifiche professionali e formative dei Vigilanti e dei Vigilanti di Ronda 11
7.2.2 Qualifiche professionali e formative dei Sorveglianti 11
7.2.3 Qualifiche professionali e formative del Coordinatore Operativo della Vigilanza (COV) 12
7.2.4 Qualifiche professionali e formative del Responsabile Tecnico dell'Impresa (RTI) 12
7.3 Formazione e informazione da parte della Stazione Appaltante 12
7.4 Orari di lavoro 13
7.4.1 Vigilanti 13
7.4.2 Sorveglianti 14
7.4.3 Vigilanti di Ronda 14
7.4.4 Coordinatore Operativo della Vigilanza 14
7.4.5 Responsabile Tecnico dell'Impresa 14
7.5 Dotazione del personale impiegato e dell'Impresa 15
7.6 Spazi a disposizione dell'Appaltatore 15
7.7 Presidi al Cantiere Cornigliano e accoglienza visitatori 16
7.7.1 Presidio all'ingresso principale del Cantiere Cornigliano e accoglienza visitatori 16
7.7.2 Presidio all'ingresso secondario del Cantiere Cornigliano (Ponte di cantiere) 16
7.8 Sorveglianza visiva delle aree ed eventuale controllo rilevamenti telecamere a circuito chiuso 16
7.9 Disciplina degli Accessi al Cantiere 17
7.9.1 Disciplina Accessi per persone 17
7.9.2 Disciplina Accessi per mezzi di cantiere 18
7.9.3 Disciplina Accessi per attrezzature 19
7.9.4 Disciplina Accessi per materiali 19
7.10 Verifica del rispetto delle norme vigenti nelle Aree Condominiali 20
7.11 Controlli e ispezioni 20
7.12 Eventuale gestione delle operazioni di pesatura, del relativo sistema informatico e di altre attrezzature condominiali 21
7.13 Compilazione e archiviazione della documentazione di Cantiere 21
7.14 Servizio di ronda 22
7.15 Gestione di emergenze e allarmi 22
7.16 Attività del Coordinatore Operativo della Vigilanza e del Responsabile Tecnico dell'Impresa 23

7.17 Aggiornamento e integrazione delle procedure del servizio *25*
7.18 Documentazione da Conservare in Cantiere *25*
7.19 Rapporti con la Stazione Appaltante - Eccezioni - Rappresentanti *26*
7.20 Interfaccia con altri Appaltatori *28*
ART.8 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA 28
ART.9 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI 29
ART.10 – - GARANZIE PER RESPONSABILITÀ 29

CAPO III: TERMINI PER L'ESECUZIONE 30

ART.11 – INIZIO DEL SERVIZIO 30
ART.12 – DURATA DEL SERVIZIO 30
ART.13 – SOSPENSIONI 31
ART.14 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE 31

CAPO IV: DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO 31

ART.15 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI 31
ART.16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE IN DANNO 32

CAPO V: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA 34

ART.17 – NORME DI SICUREZZA GENERALI 34
17.1 Piano di Sicurezza Sostitutivo e Piano Operativo di Sicurezza *34*
17.2 Osservanza e attuazione dei Piani di Sicurezza *35*
ART.18 – CONDOTTA DURANTE IL SERVIZIO 35

CAPO VI: DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 36

ART.19 – ANTICIPAZIONE - REVISIONE PREZZI 36
ART.20 – PAGAMENTI IN ACCONTO 36
ART.21 – CONTO FINALE 37
ART.22 – RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO 37
ART.23 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 37
ART.24 – REDAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO 37
ART.25 – VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ 38
ART.26 – DISPOSIZIONI SUI PREZZI 38
26.1 Oneri e obblighi compresi e compensati con i prezzi di contratto *38*

CAPO VII: NORME FINALI 39

ART.27 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE 39
ART.28 – LINGUA 39
ART.29 – RISERVATEZZA 39
ART.30 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196 40
ART.31 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI AI SENSI DELLA L. 13/08/2010 N° 136 E S.M.I. 40
ART.32 – CODICE ETICO DI SVILUPPO GENOVA S.P.A. 40

CAPO I: OGGETTO, DESCRIZIONE SOMMARIA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'effettuazione delle seguenti attività, connesse al cantiere di demolizione, smantellamento, bonifica e infrastrutturazione dello stabilimento ex Ilva di Genova Cornigliano:

1. vigilanza armata;
2. sorveglianza non armata e servizi funzionali alle attività di cantiere;
3. ronda armata.

Nel prosieguo del presente Capitolato, con il termine "servizio", si intenderà l'effettuazione globale di tutte le prestazioni citate, oggetto del contratto di appalto.

1.2 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il servizio previsto dall'appalto in oggetto, meglio dettagliato nel prosieguo del presente Capitolato Speciale d'appalto e nei suoi Allegati, consiste nel complesso di attività di custodia del cantiere e di vigilanza degli ingressi finalizzata a disciplinare i flussi di uomini, mezzi, materiali da e per il Cantiere Cornigliano[1] e ad assicurare il rispetto delle norme comportamentali e di sicurezza all'interno delle Aree Condominiali[2] del Cantiere.

Art.2 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto deve intendersi come appalto pubblico di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a)	importo a base di gara soggetto a ribasso	€ 839.574,08
b)	oneri per la sicurezza	€ 7.391,20
c) = a) + b)	importo a base d'asta	€ 846.965,28

L'importo contrattuale corrisponde all'importo risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui alla lettera a), aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza definito alla lettera b) e non oggetto dell'offerta ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 131, comma 3, del D.Lgs 163/06 e dell'articolo 100, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 81/08.

Il contratto è stipulato "a misura".

L'importo presunto delle attività potrà variare in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, ferme restando le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.

---

[1] così come definito all'Articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

[2] così come definite all'Articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come "Elenco dei Prezzi Unitari"; l'importo complessivo massimo del servizio corrisponde all'importo contrattuale.

E' espressamente convenuto che tutto quanto necessario all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto dell'appalto, in conformità a quanto riportato nei documenti di contratto, anche se non espressamente indicato, deve intendersi compreso nei prezzi unitari offerti.

Art.3 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste dal presente Capitolato Speciale d'appalto rientrano fra gli "*interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione delle aree di Cornigliano*" e come tali avranno luogo all'interno dell'area, di seguito denominata *Cantiere Cornigliano* (nel seguito anche "Cantiere") nella quale la Stazione Appaltante ha provveduto a pianificare i suddetti interventi. Tale area, i cui confini sono riportati nella Tavola 1 e di superficie complessiva pari a circa 260.000 mq, risulta ubicata all'interno dell'ex stabilimento Ilva di Genova Cornigliano, alla foce del Torrente Polcevera, in sponda destra (parzialmente anche in sponda sinistra, come meglio descritto nel seguito). Essa risulta di proprietà di "**Società per Cornigliano S.p.A.**" ed è in disponibilità di "**Sviluppo Genova S.p.A.**", che riveste il ruolo di Stazione Appaltante, in virtù del mandato conferitole in data 14 novembre 2005.

Nell'ambito della programmazione degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione, il Cantiere Cornigliano risulta suddiviso in subcantieri, consegnati a soggetti terzi per l'esecuzione delle attività programmate. Nel prosieguo del presente Capitolato Speciale d'Appalto si intenderà con:

- Aree Non Condominiali: le porzioni del Cantiere Cornigliano, di numero e dimensione variabile, fra di loro indipendenti e anche non comunicanti, delimitate da un confine fisico (recinzione, barriera, ecc.), consegnate dalla Stazione Appaltante ad Appaltatori terzi per l'esecuzione di lavorazioni, opere e servizi; all'interno di un Area Non Condominiale il soggetto consegnatario sarà l'unico responsabile della sorveglianza e dei controlli su uomini, materiali, opere, mezzi presenti e/o transitanti nella stessa;
- Aree Condominiali: tutto quanto ricadente nel Cantiere ma non facente parte di alcuna Area Non Condominiale; sono Aree Condominiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il sistema di ingresso al Cantiere (comprensivo della strada di accesso e dei dispositivi di regolamentazione) le strade e i percorsi interni al Cantiere, le attrezzature di uso comune ecc.

Il Cantiere Cornigliano si configura, pertanto, come un insieme di subcantieri coordinati dalla Stazione Appaltante e gestiti mediante procedure codificate sull'uso dei percorsi, dei servizi e delle attrezzature condominiali e disciplinate da direttive comuni in materia di sicurezza e modalità di accesso e transito[3].

Nel periodo di svolgimento del servizio la Stazione Appaltante provvederà, secondo tempistiche programmate, alla consegna progressiva di porzioni di area del Cantiere

[3] *Nella Tavola 1 viene riportata l'area complessiva dell'intervento, senza distinzione di quella che, allo stato attuale, risulta essere la ripartizione interna fra le Aree Condominiali e le Aree Non Condominiali.*

Cornigliano ad altri soggetti terzi, ovvero alla ripresa in consegna di aree precedentemente nella disponibilità di terzi (le quali torneranno pertanto ad essere Aree Condominiali). La transizione di una generica porzione d'area da Area Condominiale ad Area Non Condominiale (e viceversa) sarà comunicato al servizio di vigilanza dalla Stazione Appaltante.

Le principali lavorazioni attualmente in corso nel Cantiere Cornigliano risultano essere quelle afferenti:

- alla nuova strada urbana di scorrimento da lungomare Canepa a piazza Savio;
- alla nuova viabilità in sponda destra del torrente Polcevera;
- ad attività di indagini, in senso lato, sulle aree.

Saranno inoltre presumibilmente avviate, durante il corso del servizio, le seguenti attività:

- collegamento fra la strada urbana di scorrimento e il casello autostradale di Genova – Aeroporto;
- completamento della viabilità di sponda destra del torrente Polcevera;
- completamento delle recinzioni definitive dello stabilimento Ilva;
- nuova viabilità a servizio dello stabilimento Ilva;
- realizzazione del nuovo metanodotto per la fornitura dello stabilimento Ilva;
- bonifica area SOT;
- realizzazione di area a verde in zona gasometri e altri interventi a nord della linea ferroviaria;
- possibili insediamenti di attività di soggetti terzi in parte delle aree a sud della linea ferroviaria.

All'interno del Cantiere Cornigliano è inoltre attualmente presente un'area destinata a funzioni di movimentazione e stoccaggio contenitori, da considerarsi alla stregua di un'Area Non Condominiale.

Nelle aree sono inoltre dislocati impianti funzionali all'esercizio del cantiere stesso, nonché impianti funzionali alla continuità produttiva del confinante stabilimento Ilva (questi ultimi sono di fatto proprietà dello stabilimento e soggetti alle regolari attività di manutenzione e controllo da parte dei tecnici Ilva).

Il Cantiere Cornigliano è altresì attraversato da una viabilità di accesso allo stabilimento Ilva, ad uso dello stabilimento, nonché da altre viabilità, sia per l'accesso alle diverse aree operative di cantiere, sia all'area di stoccaggio contenitori. La configurazione di tali viabilità è suscettibile di modifica in relazione alle attività di volta in volta insediate all'interno del Cantiere Cornigliano.

È espressamente inteso che le attività sopra richiamate non esauriscono tutte quelle esistenti e/o programmate dalla Stazione Appaltante, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà operare qualunque cambiamento relativo all'articolazione dei cantieri operanti nell'area; anche per tale ragione è espressamente convenuto e stabilito che eventuali discordanze fra l'effettivo stato dei luoghi rilevato prima dell'inizio del servizio e quello desumibile dal presente Capitolato e/o accertato in fase di gara, non potranno costituire motivo di richieste di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore, né di riserva o eccezione alcuna.

Per le medesime ragioni, la Stazione Appaltante, nel corso di esecuzione del contratto, avrà facoltà di limitare il servizio a porzioni di aree del Cantiere Cornigliano (anche non comunicanti fra loro), senza che per tale ragione l'Appaltatore possa pretendere risarcimenti o indennizzi di sorta.

Art.4 – VARIAZIONI ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'APPALTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nel servizio oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei servizi eseguiti in più con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 161 e 162 del Regolamento Generale e dall'art. 132 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. per quanto applicabili.

Non sono riconosciute varianti prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano.

Qualunque reclamo o riserva che l'Appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Stazione Appaltante prima dell'esecuzione di quanto oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

CAPO II: DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art.5 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di servizi, forniture e lavori (per quanto applicabili all'oggetto dell'appalto), con particolare riferimento al D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Art.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, anche qualora non materialmente allegati:

a) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
b) tutti i documenti allegati al Capitolato Speciale d'appalto (di seguito "Allegati") costituiti da:

Elaborato	Titolo
Allegato A	Disposizioni Generali di organizzazione del Cantiere Cornigliano.

c) tutti gli elaborati grafici, costituiti dalle seguenti tavole:

Elaborato	Titolo
Tavola 1	Aree Oggetto del Servizio

d) l'Elenco Prezzi Unitari di contratto, per quanto stabilito all'Art. 2;
e) il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'art.18.1

comma 1 lettera p) e art.26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e i suoi allegati costituiti da:

Elaborato	Titolo
Allegato A	Documento generale sulla sicurezza dell'area
Allegato B	Piano di emergenza generale del Cantiere Cornigliano

f) il Piano della Sicurezza Sostitutivo ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera b) D.Lgs 163/06 e s.m.i. ed il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) D.Lgs 81/08 e all'art. 131, comma 2, lettera c) D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Sono contrattualmente richiamati e vincolanti, per quanto applicabili all'oggetto e alla natura dell'appalto e non in contrasto con quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale d'appalto:

- il Capitolato Generale d'appalto approvato con decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto ancora vigente;
- il Regolamento Appalti D.P.R. 207/2010 e s.m.i., con le precisazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

a) l'elenco prezzi unitari di progetto, ancorché messo a disposizione dell'Appaltatore in sede di offerta;

b) la descrizione delle singole voci elementari, la quantità delle stesse, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

E' espressamente convenuto che, in ogni caso, la descrizione delle singole voci di prezzo deve essere interpretata alla luce di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale e che l'insieme delle diverse voci copre necessariamente tutto quanto necessario per eseguire le attività in conformità a tutti i documenti di contratto e a perfetta regola; ogni singola voce, pertanto, deve considerarsi integrata da tutto quanto discende dal presente Capitolato Speciale, dagli elaborati grafici e da ogni documento di contratto, applicandosi il criterio che tutte le diverse disposizioni si applicano ad ogni voce a cui possono essere attinenti, secondo l'insindacabile interpretazione della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano.

Quanto riportato in contratto è prevalente su ogni altro documento, fatte salve le norme imperative vigenti. Gli altri documenti di contratto sono però essenziali per l'interpretazione delle clausole contrattuali, quando non in contrasto con queste.

In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato appaltato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile, mentre resta espressamente esclusa l'applicabilità dell'articolo 1370.

Art.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del Capitolato Speciale d'Appalto per quanto attiene la perfetta esecuzione del servizio.

Con la firma del contratto di appalto l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità di tutta la documentazione necessaria, dei siti, dello stato dei luoghi e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, nonché della sua conformità alle assunzioni tutte formulate in sede di offerta.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna, inoltre, a perseguire e a garantire per tutta la durata dell'appalto le finalità per cui il servizio è stato istituito, con espresso impegno a procedere alla sostituzione o all'integrazione del personale utilizzato nel servizio, a proprie cure e spese e senza altro onere per la Stazione Appaltante, qualora le attività di cantiere subissero interruzioni o rallentamenti imputabili, a giudizio della Stazione Appaltante, totalmente o parzialmente all'operato del servizio di Vigilanza.

7.1 ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO

Le prestazioni da effettuarsi sono quelle illustrate nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

Nell'esercizio del servizio in oggetto, tutti i lavoratori impiegati dovranno possedere un profilo di alta moralità e onestà, e dovranno interfacciarsi con qualunque interlocutore (Stazione Appaltante, Appaltatori, visitatori esterni, ecc.) con la massima discrezione, educazione e in modo pienamente collaborativo.

Impregiudicata ogni responsabilità dell'Appaltatore e richiamata ogni doverosa cautela e rigorosa procedura di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto, le attività previste nell'Appalto sono costituite da:

- presidio fisso alla Guardiania Principale e alla Guardiania Secondaria del ponte di cantiere (rappresentate in Tavola 1);
- sorveglianza visiva delle aree ed eventuale controllo dei rilevamenti delle telecamere a circuito chiuso installate;
- disciplina degli accessi al Cantiere Cornigliano;
- verifica del rispetto delle norme vigenti all'interno del Cantiere Cornigliano;
- ispezioni e controlli;
- conservazione e aggiornamento della documentazione cartacea e informatica inerente il flusso di uomini, mezzi, attrezzature e materiali attraverso il Cantiere;
- eventuale controllo e gestione delle operazioni di pesatura dei mezzi e relativi report;
- controllo bolle dei carichi dei mezzi in ingresso e in uscita;
- assistenza alle macchine e alle apparecchiature condominiali di cantiere;
- servizio di ronda;

- partecipazione alla gestione di allarmi, emergenze ed evacuazioni.

In via generale l'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività necessarie, appropriate o utili finalizzate a disciplinare correttamente i flussi di uomini, mezzi, materiali da e per il Cantiere Cornigliano e ad assicurare il rispetto delle norme comportamentali e di sicurezza all'interno delle Aree Condominiali, disciplinate secondo quanto riportato dalle "Disposizioni Generali di organizzazione del Cantiere Cornigliano" riportate in Allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal "Documento Generale sulla Sicurezza dell'Area". L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di operare nel pieno rispetto dei contenuti del "Piano di Emergenza Generale del Cantiere Cornigliano", che si richiama integralmente per tutti gli aspetti legati alla definizione di dettaglio dei ruoli, delle situazioni e delle procedure previste in tale ambito.

Si precisa che il contenuto dell'Allegato A "Disposizioni Generali di organizzazione del Cantiere Cornigliano" – coincidente con il documento trasmesso agli appaltatori sino ad oggi operanti all'interno del cantiere – deve intendersi come procedura di carattere generale, con la conseguenza che alcuni dettagli descrittivi e/o operativi in essa riportati potrebbero non essere del tutto rispondenti all'effettivo stato dei luoghi o all'evoluzione di talune procedure riscontrabili all'inizio del servizio e descritte nel presente Capitolato Speciale d'appalto. Per tale ragione è espressamente convenuto che l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia eccezione in conseguenza di tali eventuali discrasie, le quali non alterano lo stato essenziale del servizio, intendendosi che quanto riportato nel Capitolato Speciale d'appalto deve ritenersi prevalente, in caso di discordanza, con quanto previsto nel suddetto Allegato, mentre quanto riportato nell'Allegato A integra, ove non in contrasto, quanto riportato nel Capitolato.

7.2 STRUTTURAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I lavoratori che l'Appaltatore dovrà impiegare per lo svolgimento del servizio dovranno complessivamente ricoprire le seguenti funzioni:

a) personale addetto al servizio di vigilanza armata (di seguito "Vigilanti");

b) personale addetto alla sorveglianza non armata e ai servizi funzionali alle attività di cantiere (di seguito "Sorveglianti");

c) personale addetto al servizio di ronda armata (di seguito "Vigilanti di Ronda");

d) Coordinatore Operativo della Vigilanza (di seguito "COV");

e) Responsabile Tecnico dell'Impresa (di seguito "RTI").

Intervenuta la firma del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare tempestivamente alla Stazione Appaltante l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intenderà impiegare per l'effettuazione del servizio.

L'elenco dovrà riportare, per ciascun lavoratore:

- i dati anagrafici;
- le qualifiche professionali;
- la funzione assegnata nell'ambito dell'appalto.

Il personale impiegato dovrà risultare addestrato, a cura e spese dell'Appaltatore, su nozioni di primo soccorso e primo intervento antincendio in conformità a quanto previsto dagli art. 43, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La Stazione Appaltante si riserverà di procedere alla verifica delle qualifiche di tutti i nominativi indicati dall'Appaltatore. Resta inteso che nel caso venissero riscontrate dichiarazioni mendaci circa i profili formativi e/o professionali dichiarati, tale fatto sarà considerato inadempimento grave per ogni effetto di legge, e la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, con espresso diritto della stessa di richiedere all'Appaltatore il risarcimento per eventuali danni, diretti e/o indiretti derivanti da tale inadempimento.

Eventuali cambiamenti dell'organico dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni: resta inteso che i nuovi lavoratori inseriti dovranno possedere il profilo formativo e professionale richiesto dal presente Capitolato per il ruolo che dovranno ricoprire.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere – ed ottenere immediatamente – l'allontanamento permanente dal servizio dei lavoratori per i quali la stessa abbia accertato grave negligenza, mancato rispetto delle procedure codificate (sia quelle specifiche del servizio oggetto dell'appalto, sia quelle generali vigenti nell'ambito del cantiere), o qualunque altra imperizia tale da pregiudicare, secondo il suo insindacabile giudizio, il corretto e pieno svolgimento di tutte le attività condotte all'interno del Cantiere Cornigliano. In tal caso l'Appaltatore, al quale non sarà riconosciuto alcun tipo di indennizzo o risarcimento, dovrà provvedere entro 7 (sette) giorni alla sostituzione del lavoratore allontanato con altro lavoratore in possesso dei requisiti minimi previsti dal ruolo ricoperto. I lavoratori allontanati per le ragioni sopra descritte non potranno più accedere al Cantiere Cornigliano per tutta la durata del servizio.

Resta impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di accertata inadempienza grave, di richiedere la risoluzione del contratto, con espresso diritto al risarcimento per eventuali danni, diretti e/o indiretti derivanti da tale inadempienza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del proprio personale.

7.2.1 Qualifiche professionali e formative dei Vigilanti e dei Vigilanti di Ronda

Il personale addetto ai servizi di vigilanza armata e di ronda armata dovrà risultare adeguatamente addestrato ed essere in possesso del decreto di nomina a Guardia Particolare Giurata, a norma della legislazione vigente, dovendo altresì essere munito di regolare porto d'armi.

Le Guardie Giurate sono assoggettate all'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti di Pubblica Sicurezza ed eventuali normative specifiche emanate dagli enti territoriali competenti.

Le Guardie Giurate impiegate nel servizio dovranno prestare servizio nella divisa autorizzata dalla Prefettura, su parere della competente Regione Militare Territoriale e portare in modo visibile un'efficiente arma di dotazione e un cartellino di riconoscimento. Dovranno inoltre indossare i dispositivi di protezione individuale concordati con la Stazione Appaltante.

7.2.2 Qualifiche professionali e formative dei Sorveglianti

Il personale non armato, addetto ai servizi di sorveglianza e a servizi funzionali alle attività di cantiere, dovrà indossare apposita divisa e mantenere sempre ben visibile il cartellino di riconoscimento. Dovrà inoltre indossare i dispositivi di protezione individuale concordati con

la Stazione Appaltante.

Il personale impegnato nei servizi di sorveglianza dovrà essere preventivamente stato addestrato, a cura e spese dell'Appaltatore, su nozioni di primo soccorso e primo intervento antincendio.

7.2.3 Qualifiche professionali e formative del Coordinatore Operativo della Vigilanza (COV)

L'Appaltatore dovrà individuare un soggetto al quale affidare il compito di Coordinatore Operativo della Vigilanza. Potrà assolvere tale mansione esclusivamente un soggetto con comprovata esperienza all'interno di aziende che svolgono servizi di vigilanza, maturata possibilmente in cantieri edili o industriali di grandi dimensioni.

7.2.4 Qualifiche professionali e formative del Responsabile Tecnico dell'Impresa (RTI)

La direzione del servizio è assunta da un Responsabile Tecnico dell'Impresa, nominato dall'Appaltatore con formale deposito del mandato presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi previsti dall'art. 4 del Capitolato Generale.

Potrà assolvere tale mansione esclusivamente un soggetto con comprovata esperienza all'interno di aziende che svolgono servizi di vigilanza, possibilmente in ruolo dirigenziale con compiti tecnici.

L'Appaltatore, tramite il Responsabile Tecnico dell'Impresa, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.

Si precisa che in caso di necessità, e qualora nell'organico impiegato dall'Appaltatore per l'effettuazione del servizio non sia presente un soggetto, in possesso delle caratteristiche di cui al punto 7.2.3, in grado di rimpiazzare – se assente – il Coordinatore Operativo della Vigilanza, il Responsabile Tecnico dell'Impresa dovrà essere in grado di sostituire il COV nei ruoli, nei compiti e nelle responsabilità ad esso facenti capo.

Ogni variazione della persona preposta a ricoprire il ruolo di Responsabile Tecnico dell'Impresa dovrà essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

La Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del Responsabile Tecnico dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore dovrà adeguarsi immediatamente – e, comunque, entro 7 (sette) giorni – a tale richiesta di sostituzione, sottoponendo alla valutazione della Stazione Appaltante un nuovo nominativo.

7.3 FORMAZIONE E INFORMAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Una volta in possesso dell'elenco del personale da impiegare nel servizio, la Stazione Appaltante avrà facoltà, nei tempi e nei modi da essa ritenuti più idonei, anche in più fasi, di organizzare opportuni incontri con tali soggetti, durante i quali saranno illustrati in modo approfondito, anche mediante sopralluoghi nelle aree interessate:

- l'area del Cantiere Cornigliano, le modalità di accesso alla stessa, i manufatti su di essa insistenti;
- le condizioni dei confini;
- la natura delle lavorazioni in atto o che saranno eseguite all'interno del Cantiere Cornigliano, la loro presunta successione temporale, le interferenze previste;
- le modalità di utilizzo delle parti condominiali;
- eventuali approfondimenti tecnici circa la modalità di effettuazione del servizio,

in particolare per le mansioni funzionali alle attività di cantiere e per la gestione degli accessi allo stesso;
- eventuali approfondimenti o affinamenti delle modalità di gestione delle emergenze;
- il conseguente dettaglio dei compiti da svolgere per il corretto e completo espletamento delle funzioni previste dall'appalto.

Potrà essere richiesto che il personale da impiegare nel servizio sia presente in campo, prima dell'effettivo inizio delle attività, per attività di affiancamento al servizio di vigilanza attualmente operante nel Cantiere Cornigliano.

L'Appaltatore dovrà garantire la massima disponibilità e collaborazione affinché il personale che prenderà servizio sia istruito al meglio sulle attività e sui compiti oggetto del presente appalto. Si precisa che per la messa a disposizione del personale per le attività di formazione e informazione da parte della Stazione Appaltante enunciate nel presente articolo, l'Appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di alcun onere o indennizzo, neppure a titolo di rimborso spese.

Al termine di tali incontri la Stazione Appaltante potrà verificare l'avvenuto apprendimento delle nozioni impartite, con la facoltà di escludere dal servizio i soggetti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga non abbiano acquisito adeguata conoscenza di quanto trattato. È obbligo dell'Appaltatore assicurare il numero minimo di persone richieste per il servizio anche dopo tali eventuali esclusioni.

L'Appaltatore non può sollevare richiesta di alcun tipo di risarcimento o di revisione del prezzo pattuito per l'espletamento del servizio in relazione ai contenuti dei suddetti incontri, poiché è inteso che le informazioni di carattere teorico ed operativo che verranno trasmesse in tal sede non forniranno elementi sostanziali per la valutazione delle modalità di effettuazione del servizio e dei costi a carico dell'Appaltatore.

7.4 ORARI DI LAVORO

Il servizio sarà svolto nelle modalità disciplinate al presente punto. Resta in ogni caso espressamente inteso che, in relazione alle specifiche esigenze di pianificazione delle attività del Cantiere Cornigliano, la Stazione Appaltante potrà variare a sua completa discrezione, anche più volte durante il corso del contratto, l'articolazione di tali prestazioni, nonché la durata degli orari di servizio di seguito riportati: l'Appaltatore sarà obbligato ad adeguarsi a tutte le disposizioni a tal fine impartite, senza possibilità di richiedere, per tale ragione, la corresponsione di indennizzo o risarcimento alcuno.

7.4.1 Vigilanti

7.4.1.1 Presidio della Guardiania Principale

Il servizio di vigilanza armata alla guardiania Principale dovrà essere articolato secondo i seguenti orari di lavoro:

- *giorni feriali*: dalle 00.00 alle 24.00;
- *sabato*: dalle 00.00 alle 24.00;
- *festivi*: dalle 00.00 alle 24.00.

7.4.1.2 Presidio della Guardiania Secondaria (Ponte di cantiere)

Il servizio di vigilanza armata alla Guardiania Secondaria dovrà essere articolato secondo i seguenti orari di lavoro:

- *giorni feriali*: dalle 07.00 alle 19.00;
- *sabato*: nessun servizio;
- *festivi*: nessun servizio.

Per entrambi i servizi di vigilanza armata non saranno consentiti raddoppi del turno di lavoro, né mancati riposi per sostituzione di personale assente.

Il cambio turno andrà effettuato tassativamente solo in portineria. Alla fine di ogni turno il soggetto smontante (che potrà allontanarsi solo all'arrivo di quello entrante), nel provvedere alla consegna di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento del servizio, dovrà rendere edotto il soggetto che gli subentra sullo stato del servizio, in particolare per ciò che concerne il riscontro di eventuali situazioni di emergenza.

7.4.2 Sorveglianti

Il servizio inerente la sorveglianza non armata e le attività funzionali al cantiere sarà articolato secondo i seguenti orari di lavoro:

- *giorni feriali*: dalle 07.00 alle 19.00;
- *sabato*: dalle 07.00 alle 13.00;
- *festivi*: nessun servizio.

7.4.3 Vigilanti di Ronda

Il servizio di ronda armata sarà articolato secondo i seguenti orari di lavoro:

- *giorni feriali*: dalle 00.00 alle 07.00 e dalle 19.00 alle 24.00;
- *sabato*: dalle 00.00 alle 07.00 e dalle 13.00 alle 24.00;
- *festivi*: dalle 00.00 alle 24.00.

7.4.4 Coordinatore Operativo della Vigilanza

Il Coordinatore Operativo della Vigilanza dovrà essere sempre presente alle riunioni di coordinamento che la Stazione Appaltante riterrà opportuno indire – nei tempi e nei modi ad essa più congeniali – e di cui provvederà a comunicare la convocazione con almeno un giorno di anticipo.

Dovrà inoltre essere reperibile in qualsiasi momento e disponibile a raggiungere il Cantiere Cornigliano, nel caso di particolari situazioni di emergenza, entro 4 ore dalla chiamata.

7.4.5 Responsabile Tecnico dell'Impresa

Al Responsabile Tecnico dell'Impresa è richiesta la partecipazione alle riunioni tecniche, di cui riceverà periodicamente il programma, e a riunioni specifiche convocate dalla Stazione Appaltante, anche presso i suoi uffici.

7.5 DOTAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO E DELL'IMPRESA

L'Appaltatore dovrà essere munito di un'efficiente organizzazione ed essere dotato di moderne attrezzature e strumenti operativi, ivi inclusa centrale radio operativa, onde consentire il collegamento continuo sia con i soggetti operanti nel Cantiere Cornigliano, sia con le Forze dell'Ordine.

Durante l'effettuazione del servizio, ogni Vigilante e Sorvegliante dovrà essere provvisto di:

- cartellino identificativo riportante nome, cognome e fotografia;
- radio portatili o walky-talky per comunicazioni di servizio interne al Cantiere e per comunicazione con la sede operativa dell'Appaltatore;
- ogni altro strumento, indumento o dispositivo di protezione individuale previsto per legge o che l'Appaltatore riterrà necessario per la migliore riuscita del servizio.

Ogni postazione di Guardiania dovrà essere dotata di telefono cellulare sempre acceso e funzionante, per comunicazioni con la Stazione Appaltante e con gli altri Appaltatori.

I Vigilanti e i Sorveglianti dovranno disporre di almeno un'autovettura in perfetta efficienza. La fornitura di tale mezzo, la sua manutenzione, il carburante necessario al suo funzionamento e ogni altro onere correlato saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore. La vettura, se non circolante per servizio, dovrà sempre risultare parcheggiata nel punto indicato dalla Stazione Appaltante al momento dell'inizio del servizio. Il veicolo dovrà riportare sulla carrozzeria in modo evidente il marchio e il nome dell'azienda stessa.

Tutto quanto previsto nel presente punto si intende compensato nel prezzo offerto dall'Appaltatore per lo svolgimento del servizio.

7.6 SPAZI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante metterà a disposizione per i lavoratori dell'impresa appaltatrice due manufatti prefabbricati destinati a portineria di Cantiere.

Orientativamente, la Guardiania Principale sarà provvista su tre lati di aperture finestrate e sarà dotata, al suo interno, di:

- due postazioni di guardia, PC e relative periferiche per la gestione ed il controllo degli accessi;
- impianto di illuminazione a norma di legge comprensivo di condizionatore tipo pompa di calore;
- armadi metallici per la documentazione, con ante scorrevoli e serratura;
- armadietti metallici per il cambio del personale.

In Figura 2 dell'Allegato A è riportato il Layout (orientativo) dell' Ingresso Principale al Cantiere Cornigliano e la posizione della Guardiania Principale rispetto alle dotazioni di tale ingresso: pesa, sbarre di accesso e lavaruote.

La Guardiania posta presso il ponte di cantiere è provvista di una apertura finestrata frontale.

Nelle immediate vicinanze di ciascun punto di guardiania è posizionato un servizio igienico di tipo chimico, la cui manutenzione è a carico della Stazione Appaltante.

7.7 PRESIDI AL CANTIERE CORNIGLIANO E ACCOGLIENZA VISITATORI

I presidi di ingresso al Cantiere Cornigliano (Guardiania Principale e Guardiania Secondaria presso il ponte di cantiere) dovranno essere sempre occupati dal personale dell'Appaltatore, secondo gli orari precedentemente illustrati: per nessuna ragione potranno restare sguarniti.

7.7.1 Presidio all'ingresso principale del Cantiere Cornigliano e accoglienza visitatori

La Guardiania Principale del Cantiere Cornigliano, posta in corrispondenza dell'accesso principale dello stesso, costituisce il punto di riferimento per tutte le comunicazioni interne al Cantiere Cornigliano e fra il Cantiere Cornigliano e l'esterno. Il servizio di Vigilanza sarà l'unico referente per il visitatore esterno che chieda il permesso di accedere alle aree di Cantiere. Una volta accertati:

a) il nominativo del visitatore,

b) la Ditta, l'Ente, o più in generale il soggetto per cui opera,

c) il motivo della visita presso il Cantiere Cornigliano,

il visitatore sarà indirizzato all'interno del cantiere, adottando sempre e comunque le procedure previste per l'accesso alle aree più avanti riportate. Nel servizio di accoglienza è prevista anche la possibilità di dover fornire informazioni circa l'orario di apertura e chiusura del Cantiere Cornigliano, nonché di provvedere a contattare telefonicamente persone già presenti all'interno dell'area o negli uffici della Stazione Appaltante con le quali il visitatore esterno volesse mettersi in contatto: per tale ragione la Vigilanza dovrà in ogni momento essere informata sul nominativo dei soggetti presenti in cantiere.

I visitatori esterni potranno accedere alla portineria tramite il cancello posto al n. 15 di Via L. A. Muratori.

7.7.2 Presidio all'ingresso secondario del Cantiere Cornigliano (Ponte di cantiere)

Il Vigilante posto in corrispondenza della Guardiania Secondaria del ponte di cantiere sarà tenuto:

- verificare l'accesso alle aree del Cantiere Cornigliano attraverso il ponte sul torrente Polcevera;
- a verificare che qualunque mezzo diretto al Cantiere Cornigliano transitante per il ponte di cantiere risulti preventivamente autorizzato; in caso contrario il Vigilante, dopo aver contattato la Guardiania Principale, si atterrà alle disposizioni impartitegli, acconsentendo al transito del mezzo ovvero indirizzandolo all'ingresso principale del Cantiere Cornigliano.

Si applicano al servizio di Vigilanza armata posto nella Guardiania Secondaria del ponte di cantiere tutte le previsioni di Capitolato relative alla sorveglianza degli accessi al Cantiere Cornigliano. Il Vigilante non può abbandonare la postazione di guardiania.

7.8 SORVEGLIANZA VISIVA DELLE AREE ED EVENTUALE CONTROLLO RILEVAMENTI TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO

Tutti i soggetti che effettueranno il servizio dovranno sempre mantenere un atteggiamento vigile, accertandosi, in particolare, che nessun individuo o mezzo estraneo alle attività di cantiere tenti di entrare senza permesso all'interno dell'area. In tal senso l'Appaltatore dovrà organizzare il servizio diurno in modo da garantire un numero opportuno di ispezioni (almeno

3 al giorno) nelle Aree Condominiali, lungo la strada di accesso al Cantiere Cornigliano (nell'area compresa fra l'ingresso "A", il cancello lungo via Muratori e l'imbocco al ponte di cantiere) e presso gli uffici della Direzione Lavori posizionati nei pressi del rilevato ferroviario, durante i quali si dovrà accertare che non siano stati compiuti tentativi di ingresso non autorizzati nel Cantiere Cornigliano, anche mediante effrazione.

Il Cantiere potrà essere dotato di un sistema di telecamere a circuito chiuso, posizionate in corrispondenza degli ingressi. Alla vigilanza sarà demandato il compito di controllare periodicamente le immagini riprese da tali telecamere e trasmesse nei monitor ubicati nella portineria.

In tutti i casi sopra esposti la Vigilanza, qualora ravvisi tentativi di intrusione nelle aree del cantiere, dovrà provvedere immediatamente all'allontanamento degli intrusi, anche chiamando rinforzi e/o le Forze dell'Ordine, segnalando non appena possibile il fatto alla Stazione Appaltante; dovrà altresì avvertire la Stazione Appaltante in caso di guasti o malfunzionamenti all'impianto di videosorveglianza.

7.9 DISCIPLINA DEGLI ACCESSI AL CANTIERE

Il Vigilante è il soggetto preposto al controllo dei flussi di persone (escluso della Stazione Appaltante), mezzi, attrezzature e materiali in ingresso e in uscita dal Cantiere Cornigliano.

Il controllo degli accessi al cantiere sarà normalmente effettuato dal Vigilante, dalla postazione localizzata nella portineria, coadiuvato dal Sorvegliante di turno.

Il servizio di vigilanza sarà inoltre preposto all'apertura e alla chiusura degli accessi secondari alle aree (fra cui i cancelli di attraversamento della viabilità di accesso allo stabilimento Ilva), disponendo delle chiavi dei relativi cancelli, secondo le disposizioni della Direzione Lavori.

7.9.1 Disciplina Accessi per persone

Nel Cantiere potranno entrare i seguenti soggetti:

a) personale di Imprese operanti all'interno del Cantiere;
b) visitatori esterni;
c) personale della Stazione Appaltante.

Nei casi a) e b) i soggetti potranno essere autorizzati all'accesso al Cantiere in maniera continuativa o temporanea. Nel caso c) i soggetti saranno sempre autorizzati in maniera permanente.

In ogni caso qualunque soggetto presente in Cantiere in qualunque momento dovrà essere stato espressamente autorizzato all'ingresso – in maniera permanente o temporanea – secondo le modalità di cui ai successivi punti 7.9.1.1 e 7.9.1.2.

7.9.1.1 Rilascio di Permesso per Ingresso Continuativo

I PIC sono costituiti da pass – eventualmente di tipo magnetico – univocamente associati al loro possessore.

Il PIC è strettamente personale e non è cedibile in alcun modo. All'interno del cantiere ogni persona dovrà tenere sempre con sé il proprio PIC. L'utilizzo di un PIC personale da parte di persone diverse da quella identificata dallo stesso, comporterà l'allontanamento immediato e permanente dal cantiere del possessore abusivo e del titolare del PIC.

In alternativa all'emissione di badge di tipo magnetico, potranno essere emessi PIC costituiti da schede cartacee, oppure le autorizzazioni agli ingressi potranno essere disciplinate in altra modalità (secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante), ma sempre e comunque prevedendo la registrazione di tutti i soggetti che entreranno o usciranno dalle aree del Cantiere Cornigliano.

Il rilascio di Permesso per Ingresso Continuativo (PIC) a soggetti di cui ai punti a) e b) è subordinato a preliminare assenso da parte della Stazione Appaltante.

Per i soggetti di cui al punto a) ogni appaltatore che opererà all'interno del Cantiere è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, una specifica richiesta di "Autorizzazione Continuativa", contenente la documentazione relativa al personale che egli intenderà impiegare in maniera stabile nell'esecuzione dei lavori a lui appaltati. Una volta approvato tale elenco, la Stazione Appaltante provvederà a consegnare tutta la documentazione al servizio di Vigilanza. Ogni PIC dovrà essere consegnato al soggetto che ne è titolare la prima volta che questo si presenterà all'ingresso del Cantiere, previa sottoscrizione di documento di avvenuto rilascio dispositivo.

La consegna di PIC a soggetti di cui al punto b) – non facenti capo ad Imprese operanti in cantiere – sarà comunque effettuato previo rilascio da parte della Stazione Appaltante del nulla osta all'emissione dello stesso, comunicato per tempo.

I soggetti di cui al punto c), dipendenti della Stazione Appaltante, o da essa delegati, autorizzati dalla stessa all'ingresso permanente in Cantiere, saranno di volta in volta comunicati al servizio di Vigilanza.

7.9.1.2 Rilascio di Permesso per Ingresso Temporaneo

I soggetti che non svolgeranno attività continuativa all'interno del Cantiere Cornigliano, oppure i visitatori occasionali, dovranno essere identificati in portineria ogni qual volta richiedano l'accesso alle aree. La Vigilanza potrà autorizzare l'ingresso solo tramite assenso, scritto o verbale, da parte di un rappresentante della Stazione Appaltante.

A seguito della presentazione e del deposito di un proprio documento di identità al personale sarà accordato un Permesso di Ingresso Temporaneo.

Il servizio di Vigilanza sarà tenuto a consegnare, unitamente al Permesso di Ingresso Temporaneo, copia del foglio informativo ("Istruzioni per i visitatori") che sarà messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante.

7.9.2 Disciplina Accessi per mezzi di cantiere

In linea generale tutti i mezzi di cantiere potranno operare esclusivamente all'interno delle Aree Non Condominiali di competenza del singolo Appaltatore e non potranno uscirvi, se non:

a) per abbandonare definitivamente l'area;
b) per effettuare attività di trasporto materiali da e per il Cantiere Cornigliano previa verifica dei Documenti di Trasporto o del Formulario dei Rifiuti da parte del servizio di Vigilanza, come più avanti specificato;
c) per trasportare materiali verso specifiche aree di stoccaggio dislocate internamente al Cantiere.

In deroga alla disposizione di cui al precedente comma gli Appaltatori potranno ottenere che un numero massimo di tre autoveicoli per impresa, destinati al trasporto di persone o attrezzature, sia autorizzato in via continuativa ad entrare/uscire dalle Aree Condominiali di Cantiere. Ad ognuno di tali veicoli sarà associato un unico autista. L'ingresso e l'uscita di veicoli destinati al trasporto di persone e autorizzati al transito da e per il Cantiere dovrà comunque essere disciplinato dalla Vigilanza.

I trasporti eccezionali dovuti a sagome superiori a quelle massime consentite dallo stato dei luoghi (in particolare dalle ampiezze dei passaggi al di sotto del viadotto ferroviario che attraversa il Cantiere Cornigliano), saranno preliminarmente approvati dalla Stazione Appaltante, che potrà chiedere al servizio di Vigilanza tutta l'assistenza necessaria durante il loro transito.

Per tale ragione la Vigilanza dovrà richiedere a tutti gli appaltatori l'elenco completo, aggiornabile a seconda delle esigenze operative delle imprese, dei mezzi che intenderanno utilizzare per l'effettuazione dei lavori. Per ogni mezzo gli appaltatori sono tenuti a fornire:

a) la tipologia;
b) il numero di targa o di matricola;
c) gli estremi assicurazione RCT e/o RCA.

I mezzi d'opera e gli autoveicoli con possibilità di circolazione su strada dovranno sempre essere accompagnati dal libretto di immatricolazione.

Per i mezzi trasportati in Cantiere mediante carrelli, gli Appaltatori provvederanno a comunicare per tempo alla Vigilanza i dati sopra riportati, restando inteso che il veicolo adibito al trasporto di tali mezzi sarà autorizzato all'ingresso al Cantiere per il tempo strettamente necessario.

Sarà onere della Vigilanza l'archiviazione, la custodia e l'aggiornamento di tutti i dati relativi ai mezzi di Cantiere di ogni singolo Appaltatore.

7.9.3 Disciplina Accessi per attrezzature

La Vigilanza dovrà richiedere a tutti gli Appaltatori la lista completa delle attrezzature che intenderanno utilizzare, aggiornabile a seconda delle esigenze operative. Ciascuna attrezzatura dovrà essere accompagnata:

a) se commercializzata dopo il 09/1996:
   - da dichiarazione di conformità CE del fabbricante;
   - da marcatura CE;
b) se commercializzata antecedentemente al 09/1996:
   - da dichiarazione del fabbricante di rispetto norme antinfortunistiche.

Sarà onere della Vigilanza l'archiviazione, la custodia e l'aggiornamento di tutti i dati relativi alle attrezzature utilizzate da ogni singolo appaltatore.

7.9.4 Disciplina Accessi per materiali

Il conferimento di materiali di qualunque genere all'esterno del Cantiere può essere, su disposizione della Direzione Lavori, vincolato all'obbligo tassativo da parte del servizio di Vigilanza di procedere alla pesatura del mezzo che li trasporta, sia in ingresso (mezzo scarico) sia in uscita (mezzo carico), nelle modalità specificate all'Art.7.12. Qualunque carico di

materiale uscente dal cantiere dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto (DDT) o, se configurabile come "rifiuto", dal relativo Formulario di Trasporto Rifiuti (FIR) o da analogo documento secondo quanto previsto dalla normativa specifica in caso di entrata in vigore del Sistema Integrato di Gestione Rifiuti (SISTRI).

Per i materiali entranti in Cantiere, generalmente destinati alle lavorazioni in atto al suo interno o alla manutenzione o al rifornimento dei mezzi in esso presenti, si procederà in modo analogo, provvedendo a produrre e ad archiviare copia del DDT e FIR.

7.10 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI NELLE AREE CONDOMINIALI

I Sorveglianti dovranno periodicamente effettuare una ricognizione all'interno delle Aree Condominali, allo scopo di controllare che i lavoratori presenti non violino le direttive di sicurezza in esse vigenti. In particolare dovrà essere verificata l'osservanza delle seguenti norme di circolazione, vigenti all'interno del Cantiere:

a) divieto di circolazione dei mezzi presenti all'interno delle Aree Condominiali se non nei seguenti casi:
   - per conferire materiali esternamente al Cantiere Cornigliano;
   - per uscire definitivamente dal Cantiere Cornigliano;

b) limite massimo di velocità per i mezzi circolanti fissato in 30 km/h;

c) divieto di sosta e di fermata dei mezzi lungo la viabilità condominiale;

d) divieto di circolazione nelle Aree Condominiali con mezzi cingolati di qualsiasi natura e dimensione, salvo caso di autorizzazione specifica della Stazione Appaltante e previo utilizzo di sistemi di protezione del manto stradale, ove necessari;

e) divieto di circolazione dei mezzi privati;

f) obbligo, per qualunque mezzo in uscita dal Cantiere Cornigliano, di procedere al lavaggio delle ruote.

7.11 CONTROLLI E ISPEZIONI

Nell'ambito dell'esercizio del servizio in oggetto, i Vigilanti avranno l'obbligo di procedere a controlli e ispezioni periodici a persone e mezzi presenti all'interno del Cantiere. In particolare il servizio di Vigilanza potrà:

a) verificare che i soggetti operanti in Cantiere espongano il proprio badge;

b) controllare che i dati riportati nei badge corrispondano a quelli della persona che ne è in possesso;

c) richiedere di poter ispezionare sacche, borse, giacche o altri indumenti del personale presente in Cantiere, nei limiti stabiliti dalla Legge;

d) effettuare controlli sulla natura e sulla quantità di materiale trasportato da un qualunque mezzo in uscita dal cantiere;

e) richiedere di ispezionare taluni mezzi adibiti al trasporto di persone o cose;

f) effettuare controlli ordinati direttamente dalla Stazione Appaltante.

Tali attività, unitamente a qualunque altro tipo di controllo o ispezione, potrà anche essere esercitata autonomamente dalla Stazione Appaltante, nei tempi e nei modi ad essa più congeniali. Essa potrà anche richiedere ed ottenere, durante tale attività, il completo supporto operativo del servizio di Vigilanza.

7.12 EVENTUALE GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA, DEL RELATIVO SISTEMA INFORMATICO E DI ALTRE ATTREZZATURE CONDOMINIALI

Al momento la pesa di cantiere non risulta in funzione. Purtuttavia, non potendo al momento escludere la necessità, nel corso dell'esecuzione delle attività di cui al presente incarico, di riattivazione della stessa, di seguito sono riportate le specifiche che dovranno essere rispettate al fine di garantire alla Stazione Appaltante tutti i dati necessari.

I Sorveglianti dovranno obbligatoriamente procedere all'effettuazione delle operazioni di pesatura di ogni mezzo adibito al trasporto di materiale dal Cantiere all'esterno. La pesatura dovrà essere effettuata sia per i mezzi in ingresso sia per quelli in uscita.

Nel primo caso il Sorvegliante provvederà a indirizzare il mezzo sulla pesa di Cantiere e procederà alla registrazione della tara solo dopo che il conducente sarà sceso dal veicolo. Sui cartellini relativi ad una pesatura il Sorvegliante dovrà annotare il numero di targa del mezzo pesato.

Nel secondo caso il Sorvegliante indirizzerà il conducente del mezzo carico sulla pesa, lo inviterà a scendere dal mezzo e procederà alla pesatura, utilizzando il cartellino vidimato all'ingresso con riportata la tara per il calcolo del peso netto del materiale trasportato.

Si precisa che la Stazione Appaltante potrà richiedere al servizio di Vigilanza di estendere il controllo e la gestione delle operazioni di pesatura anche su mezzi circolanti all'interno del Cantiere (pesature interne).

I Sorveglianti dovranno inoltre fornire tutta l'assistenza necessaria alle altre attrezzature condominiali di Cantiere, verificandone l'uso corretto da parte degli Appaltatori, e segnalando alla Stazione Appaltante, se necessario, la richiesta di operazioni di manutenzione a tali dispositivi.

Le modalità di funzionamento dell'apparecchiatura di pesa da Cantiere installata dalla Stazione Appaltante e del relativo software dedicato – così come il funzionamento di altre apparecchiature condominiali – saranno esposte al personale di Vigilanza prima dell'inizio del servizio.

7.13 COMPILAZIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

Tutta la documentazione relativa ai controlli effettuati e al flusso di persone, mezzi, attrezzature e materiali da e per il Cantiere dovrà essere sempre redatta in modo leggibile e compilata in tutte le sue parti; non è ammesso ritardo nella sua compilazione. La stessa dovrà sempre essere diligentemente archiviata all'interno dell'ufficio di portineria in un armadio provvisto di chiave. Copia di tale chiave dovrà essere sempre a disposizione:

- del personale di turno;
- del Coordinatore Operativo della Vigilanza;
- della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano;
- di altri delegati della Stazione Appaltante.

Si ricorda che per nessuna ragione tale documentazione potrà essere condotta al di fuori dei

confini del Cantiere, o divulgata a soggetti, esterni o interni ad esso, che non siano lavoratori delle imprese appaltatrici o soggetti della Stazione Appaltante.

Prima dell'inizio del servizio la Stazione Appaltante provvederà a fornire all'Appaltatore un fac-simile della documentazione cartacea relativa alle principali attività previste dall'appalto.

7.14 SERVIZIO DI RONDA

Il servizio di ronda dovrà essere effettuato da due Vigilanti di Ronda che opereranno, assieme, secondo gli orari stabiliti al punto 7.4.3.

Durante tali orari la ronda dovrà effettuare ricognizioni all'interno del Cantiere, almeno una volta ogni tre ore, per un totale di almeno:

- *nei giorni feriali*: quattro viaggi;
- *nei sabati*: sei viaggi;
- *nei festivi*: otto viaggi.

I viaggi avverranno secondo un percorso obbligatorio comunicato dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, che potrà subire nel tempo variazioni di tracciato in funzione della configurazione operativa che il Cantiere verrà ad assumere, e che misurerà, nel momento di massima estensione, circa 4 km.

Si precisa che il veicolo utilizzato per lo svolgimento del servizio di ronda, la sua manutenzione e il carburante necessario al suo utilizzo, saranno completamente a carico dell'Appaltatore. Il veicolo sarà di proprietà dell'Appaltatore, e dovrà riportare sulla carrozzeria in modo evidente il marchio e il nome dell'azienda stessa.

I soggetti che effettueranno il servizio di ronda dovranno sempre mantenere un atteggiamento estremamente vigile, accertandosi, in particolare, che nessun individuo o mezzo estraneo alle attività di Cantiere tenti di entrare all'interno dell'area. Qualora ciò accadesse, essi dovranno provvedere immediatamente all'allontanamento degli intrusi, anche chiamando rinforzi e/o le Forze dell'Ordine, segnalando non appena possibile il fatto alla Stazione Appaltante.

In tal senso l'Appaltatore dovrà organizzare il servizio in modo da garantire ispezioni lungo i confini del Cantiere e presso gli uffici della Direzione Lavori posti nei pressi del rilevato ferroviario, durante i quali si dovrà accertare che non siano stati compiuti tentativi di ingresso alle aree, anche mediante effrazione delle recinzioni di Cantiere.

Al termine del periodo notturno di ronda dovrà essere prontamente inviato (via fax) alla Stazione Appaltante un rapporto con gli orari di inizi e fine dei giri di ronda e le eventuali segnalazioni di quanto rilevato.

7.15 GESTIONE DI EMERGENZE E ALLARMI

Il servizio di Vigilanza dovrà operare nel pieno rispetto dei contenuti del "Piano di Emergenza Generale del Cantiere Cornigliano" che si richiama integralmente per tutte le definizioni dei ruoli, delle situazioni e delle procedure previste. Si precisa che durante il servizio tale documento potrà subire diverse revisioni di carattere formale e/o sostanziale; in tutti i casi il servizio di Vigilanza sarà sempre obbligato ad operare nel pieno rispetto dei contenuti di tale documento, adeguando le proprie attività alle mutate esigenze operative che si venissero ad instaurare relativamente alle modalità di gestione di situazioni di emergenza e allarmi. Restano impregiudicati i compiti e le responsabilità del servizio di Vigilanza indicati

nel presente Capitolato Speciale d'Appalto in materia di gestione di tali situazioni.

Il servizio di Vigilanza, qualora riscontri una situazione di emergenza, o qualora riceva una segnalazione di emergenza da parte di un qualunque soggetto presente in Cantiere dovrà darne immediato avviso al REC (Responsabile Emergenza di Cantiere), utilizzando il telefono in dotazione, o direttamente a voce, specificando:

- l'area ove tale emergenza risulta localizzata;
- il livello di allarme;
- il nome del segnalatore;
- la presenza di eventuali infortunati;
- eventuali conseguenze verso aree esterne al Cantiere Cornigliano;
- eventuale richiesta di ausilio da parte della squadra di Pronto Intervento di Cantiere.

Con riferimento alle definizioni e alle procedure riportate nel Piano Generale di Emergenza del Cantiere Cornigliano, il Vigilante di turno sarà obbligato a collaborare attivamente alla gestione delle Situazioni di Emergenza. In particolare, una volta allertato il REC sulla sussistenza di una Situazione di Emergenza:

- convergerà immediatamente presso il luogo coinvolto;
- potrà prendere ordini dal REC nell'ambito delle azioni di pronto intervento;
- provvederà ad allertare i soggetti esterni che il REC disporrà di avvertire (Soccorso Medico, VVF, Vigili Urbani, Polizia, Prefettura, ecc.);
- parteciperà insieme alla SPI (Squadra di Pronto Intervento) alle eventuali operazioni evacuazione in sicurezza del Cantiere, indicando i punti di raccolta condominiali o esterni verso i quali far convogliare le persone.

In caso di chiamata del Soccorso Medico (118) da parte di soggetti interni al Cantiere, la Vigilanza dovrà esserne sempre tempestivamente avvisata, e dovrà sempre richiedere all'interlocutore:

- il luogo ove si è verificato l'infortunio;
- le condizioni dell'infortunato;
- il nome del segnalatore.

La Vigilanza provvederà in tal caso ad agevolare l'entrata dei mezzi di soccorso attraverso l'ingresso al Cantiere più prossimo e scorterà l'ambulanza sino al luogo dell'infortunio. Le stesse procedure si applicano anche qualora sia stato richiesto l'intervento di altri soggetti esterni (VVF, Polizia, ecc.).

7.16 Attività del Coordinatore Operativo della Vigilanza e del Responsabile Tecnico dell'Impresa

Sono oggetto dell'Appalto e rientrano nel prezzo formulato dall'Appaltatore tutte le attività del Coordinatore Operativo della Vigilanza e del Responsabile Tecnico dell'Impresa.

Il COV è tenuto:

a) alla completa reperibilità 24 ore su 24, per tutta la durata del servizio;

b) a presenziare alle riunioni tecniche che la Stazione Appaltante potrà indire per questioni legate all'organizzazione e all'aggiornamento delle attività generali del Cantiere;

c) ad essere sempre informato circa il verificarsi di situazioni di emergenza;

d) a presenziare in cantiere e a collaborare attivamente, qualora la Stazione Appaltante lo richiedesse, in situazioni particolarmente delicate, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;

e) a vigilare sulle modalità di effettuazione del servizio da parte dei Vigilanti, dei Sorveglianti e dei Vigilanti di Ronda dipendenti dell'Impresa appaltatrice;

f) ad allontanare dal cantiere, segnalandolo nel contempo alla Stazione Appaltante, il lavoratore colpevole di negligenza, dolo, mancato rispetto delle procedure codificate, o qualunque altra imperizia tale da pregiudicare il livello di sicurezza degli impianti, la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di sicurezza, la regolarità di una qualunque delle lavorazioni in atto all'interno del Cantiere, l'uso corretto degli spazi e delle attrezzature condominiali;

g) a segnalare alla Stazione Appaltante qualunque violazione accertata delle regole vigenti all'interno delle aree, nonché qualunque tentativo o semplicemente sospetto di frode da parte di soggetti operanti all'interno del Cantiere accertato dalla Vigilanza durante l'esercizio del servizio, in particolare durante il controllo delle operazioni di pesatura dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree;

h) ad informare periodicamente la Stazione Appaltante sugli esiti delle operazioni di ispezioni e controllo.

Il Coordinatore Operativo della Vigilanza risponde alla Stazione Appaltante anche per ciò che riguarda la custodia, l'organizzazione, la manutenzione, l'archiviazione e la verifica della completezza, sotto sua personale ed esclusiva responsabilità, di tutta la documentazione cartacea ed informatica contenuta nell'ufficio di portineria. Resta inteso che il COV non può apportare né integrazioni né correzioni a posteriori rispetto a quanto già annotato, se non nei casi espressamente previsti nel presente Capitolato; eventuali integrazioni o correzioni ritenute appropriate, dovranno essere apportate di concerto con la Stazione Appaltante che provvederà a siglarle per mano del suo delegato di turno. In termini sostanziali al COV è demandato il compito di verificare che i dati registrati confermino il corretto svolgimento delle attività del Cantiere secondo le procedure vigenti in materia di gestione dei beni condominiali (strade, attrezzature, ecc.), di modalità di accesso alle aree in senso lato e di regolare svolgimento delle operazioni di trasferimento di materiali all'interno e all'esterno del Cantiere. In caso contrario, o in situazioni dubbie, egli dovrà provvedere agli appropriati accertamenti e/o all'adozione delle opportune azioni correttive.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa è tenuto a coordinare e supervisionare l'effettuazione del servizio e a svolgere qualsiasi altra funzione accessoria o utile all'ottimale svolgimento del servizio.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa è, inoltre, l'unico soggetto titolato, per conto dell'Appaltatore:

a) a sottoscrivere atti formali previsti dal presente Capitolato o dalla normativa vigente;

b) a sottoscrivere atti di contabilità (Stati di Avanzamento, quietanze ecc.);

c) a sottoscrivere riserve, eccezioni o qualsiasi altro atto volto alla proposizione o tutela di diritti dell'Appaltatore, con la specifica precisazione che ogni atto diversamente

sottoscritto (anche da altre persone aventi potere di rappresentare o impegnare l'Impresa appaltatrice) deve considerarsi nullo.

A tal fine, contestualmente alla firma del contratto, sarà sottoscritto dall'Appaltatore apposito mandato a favore del Responsabile Tecnico dell'Impresa. Eventuali sostituzioni del Responsabile Tecnico dell'Impresa dovranno comportare modifica del mandato.

7.17 AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DELLE PROCEDURE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di variare le procedure operative, i ruoli e le funzioni del personale impiegato nel servizio descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, per esigenze tecniche e operative connesse con l'evolversi delle lavorazioni programmate del Cantiere Cornigliano, nonché per migliorare l'organizzazione e il coordinamento di tutti i soggetti operanti nelle aree. L'Appaltatore sarà obbligato ad adeguare il servizio alle sopravvenute variazioni, e non potrà avanzare nessuna riserva o richiesta di maggior costo se i cambiamenti apportati alle modalità di svolgimento del servizio non comporteranno espressa richiesta di integrazione del personale da parte della Stazione Appaltante o non comporteranno un aggravio dei compiti previsti dal servizio così significativo da richiedere necessariamente integrazione del personale, restando impregiudicato quanto previsto al terzo capoverso dell'Art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

7.18 DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE

Oltre alla documentazione cartacea e informatica relativa alle attività previste dal servizio, presso la portineria di cantiere dovrà essere conservata copia, a cura dell'Appaltatore della seguente documentazione:

a) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le procedure previste per le diverse attività facenti parte del servizio;

b) "Piano di Emergenza generale di cantiere", redatto dalla Stazione Appaltante e consegnato all'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, nonché sue eventuali successive revisioni, nonché tutti gli altri documenti di contratto inerenti la sicurezza;

c) elenco dei numeri dei telefoni e dei relativi turni di lavoro di:
   - Vigilanti, Sorveglianti e Vigilanti di Ronda impiegati nel servizio;
   - Coordinatore Operativo della Vigilanza (COV);
   - Responsabile Tecnico dell'Impresa (RTI);
   - Direttore di Lavori e suoi eventuali assistenti;
   - personale della Stazione Appaltante;
   - Responsabile per l'Emergenza di Cantiere (REC);
   - componenti della Squadra di Pronto Intervento (SPI);
   - responsabili tecnici e capicantiere delle imprese operanti nel Cantiere Cornigliano;

d) numeri telefonici di Sicurezza pubblica:
   - Pronto Soccorso;

- Vigili del Fuoco;
- Polizia e Carabinieri;
- Polizia Municipale;

e) corrispondenza scritta tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, avente contenuto tecnico.

7.19 RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE - ECCEZIONI - RAPPRESENTANTI

La Stazione Appaltante vigilerà sulla corretta esecuzione del servizio secondo quanto previsto nelle condizioni contrattuali.

In generale i rapporti con la Stazione Appaltante dovranno essere sempre improntati alla massima lealtà, trasparenza e collaborazione. Il Coordinatore Operativo della Vigilanza e – se richiesta la sua presenza – il Responsabile Tecnico dell'Impresa, dovranno essere sempre presenti alle riunioni di cantiere che la Stazione Appaltante convocherà nei tempi e nei modi ad essa più congeniali.

La Stazione Appaltante:

a) potrà richiedere ed ottenere che l'Appaltatore fornisca tutte le informazioni sull'andamento del servizio, nonché le informazioni specifiche che gli venissero richieste, in relazione al servizio ed al Cantiere Cornigliano; l'Appaltatore ha in ogni caso l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante il verificarsi di qualsiasi evento rilevante connesso con l'esecuzione del servizio;

b) potrà richiedere in ogni momento al Coordinatore Operativo della Vigilanza di esibire tutta la documentazione inerente il servizio; potrà altresì accedere autonomamente a tale documentazione senza la presenza dell'Appaltatore;

c) potrà richiedere ed ottenere che i rappresentanti dell'Appaltatore si rechino presso i suoi uffici nei giorni e nelle ore che saranno da essa indicati, per comunicazioni sullo stato del servizio e per la sottoscrizione dei documenti contrattualmente previsti;

d) potrà presenziare autonomamente in cantiere in qualunque momento;

e) si riserva l'insindacabile facoltà di eseguire autonomamente controlli di ogni tipo sui flussi di persone, mezzi, attrezzature, materiali da e per il cantiere e di effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro essa ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato; in particolare potrà presenziare alle operazioni di pesatura e contestarne la correttezza qualora, a suo insindacabile giudizio, non venissero rispettate le procedure codificate; potrà prendere visione dei DDT e dei FIR di accompagnamento dei carichi di materiali in ingresso e in uscita dal Cantiere chiedendo al servizio di Vigilanza, se del caso, informazioni a riguardo, e potrà verificare in qualunque momento l'identità dei soggetti presenti in Cantiere;

f) potrà richiedere che il servizio di Vigilanza al momento presente in Cantiere presenzi attivamente, durante alcune particolari lavorazioni facenti parte di altri appalti (quali ad esempio, la movimentazione di grosse macchine e attrezzature, momenti particolarmente delicati nelle attività di cantiere, ecc.), coordinando il traffico veicolare e pedonale nelle aree; per l'espletamento di tale compito, trattandosi comunque di un'attività rientrante nelle procedure di normale controllo dei flussi di

uomini e mezzi nel Cantiere, all'Appaltatore non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo; resta tuttavia inteso che, essendo il Direttore dei Lavori, e più in generale i delegati della Stazione Appaltante, gli unici referenti per ogni questione di carattere tecnico, l'Appaltatore dovrà ignorare – avvertendo contestualmente la Stazione Appaltante – ogni disposizione impartitagli da altri soggetti presenti in Cantiere.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante, a propria cura e spese, tutto il supporto e l'assistenza operativa necessari per l'esecuzione degli accertamenti e/o controlli che essa riterrà opportuno effettuare.

Il personale dell'Impresa appaltatrice opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, anche nei confronti di terzi. La sorveglianza da parte dei responsabili della Stazione Appaltante, anche saltuaria, non diminuisce in nulla le responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda la buona esecuzione del servizio, né la responsabilità per danni a cose o persone.

La Stazione Appaltante potrà contestare in qualsiasi momento la non conformità di quanto eseguito dall'Appaltatore e pretendere che lo stesso effettui tutto quanto necessario per ripristinare la conformità ai contenuti e alle finalità del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti di contratto.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Stazione Appaltante dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore con la massima cura e prontezza. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito del relativo costo (anche se maggiore). Resta, comunque, fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartito, restando, tuttavia, impregiudicato quanto stabilito nei commi successivi.

Nel caso in cui l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa del servizio siano più gravosi di quelli previsti a contratto e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, esso, prima di dar corso all'ordine di servizio, con il quale tali attività sono state disposte, o, comunque prima di eseguire le attività che ritiene diano diritto a compenso addizionale, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve per iscritto alla Stazione Appaltante. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre la Stazione Appaltante ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che, in assenza della preventiva comunicazione di cui al presente comma, le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia. L'obbligo della preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante si applica a qualsiasi evenienza per la quale l'Appaltatore ritenga di avere diritto a compenso addizionale, anche indipendentemente da disposizioni della Stazione Appaltante. In ogni caso, resta esclusa l'applicabilità degli articoli 1467 e 1664 c.c.

Il Direttore dei Lavori del Cantiere Cornigliano rappresenta la Stazione Appaltante per ogni aspetto tecnico ed operativo per l'esecuzione del servizio, inclusa la sottoscrizione degli Stati di Avanzamento, per il ricevimento di qualsiasi richiesta o comunicazione dell'Appaltatore che abbia implicazioni di carattere economico, per le risposte o le controdeduzioni a tali richieste o comunicazioni dell'Appaltatore e per ogni altro atto con implicazioni di carattere economico, nei limiti di quanto contrattualmente previsto.

7.20 INTERFACCIA CON ALTRI APPALTATORI

L'esecuzione del servizio non comporta per nessuna ragione, a favore del personale impiegato dall'Appaltatore, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è a piena conoscenza del fatto che nelle aree opereranno contemporaneamente più Imprese nell'esecuzione di lavori, forniture e servizi, nonché persone esterne alle attività del Cantiere coinvolte in attività periodiche di controllo. I rapporti con tutti questi soggetti dovranno sempre essere improntati alla massima trasparenza, lealtà e collaborazione.

Resta tuttavia inteso che le finalità per cui il servizio di Vigilanza è stato istituito hanno sempre e comunque carattere prioritario, cosicché, mai e per nessuna regione, saranno tollerati nei confronti di appaltatori terzi o di altri soggetti operanti in Cantiere, atteggiamenti di favore, superficialità nell'applicazione delle procedure di servizio, complicità di qualunque genere, interpretazioni soggettive delle norme vigenti nel Cantiere e delle prescrizioni di Capitolato o comunque impartite dalla Stazione Appaltante, omertà di fronte a palesi o solo sospette violazioni di tali norme.

Per le ragioni sopra esposte il servizio di Vigilanza avrà l'obbligo tassativo di segnalare alla Stazione Appaltante qualunque violazione accertata o anche solo presunta di norme vigenti in Cantiere inerenti la sicurezza, l'uso comune delle Aree Condominiali, il flusso di persone, mezzi, attrezzature e materiali da e per il Cantiere.

Qualora la Stazione Appaltante ravvisi il fatto che personale dell'Appaltatore si sarà reso complice con altri soggetti operanti in Cantiere di frode nell'esecuzione dei lavori, avrà piena facoltà di allontanarlo immediatamente e permanentemente dal Cantiere e di applicare le penali previste a Capitolato, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto e di richiedere all'Appaltatore risarcimento per ogni maggiore danno.

Resta infine interso che il servizio di Vigilanza non sarà in alcun modo titolato ad assumere decisioni operative o a impartire direttive di alcun tipo per questioni riguardanti:

a) le modalità di esecuzione delle lavorazioni interne al cantiere, anche in Aree Condominiali;
b) il coordinamento delle Imprese e dei soggetti operanti in Cantiere;
c) le attività di soggetti esterni al Cantiere, quali ad esempio Enti di Controllo, titolati ad effettuare visite periodiche nelle aree.

Tale divieto non solleva tuttavia il servizio di Vigilanza dall'obbligo di semplice segnalazione alla Stazione Appaltante di qualunque fatto inerente anche quanto sopra esposto.

Art.8 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo delle attività a base di gara in conformità all'Art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

All'Appaltatore è, inoltre, richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva in conformità a quanto riportato all'Art.113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Art.9 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le attività.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante, prima dell'emissione di ogni singolo stato di avanzamento, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva per i rispettivi dipendenti impiegati nel servizio. In mancanza, non si procederà al pagamento.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative e previdenziali verso il personale, Sviluppo Genova SpA si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione Sviluppo Genova SpA potrà applicare gli interventi sostitutivi e le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, in particolare il DURC e le verifiche presso EQUITALIA, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo al risarcimento del danno, né ad altra pretesa.

Inoltre, la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accantonamento da parte dell'Ispettorato del lavoro.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art.10 – - GARANZIE PER RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni che possano derivare ai beni, al personale o all'utenza del Sviluppo Genova SpA o comunque a terzi nell'ambito della prestazione del servizio, per fatto proprio o dei propri dipendenti, tenendo costantemente indenne Sviluppo Genova SpA da ogni richiesta o pretesa.

A tal fine l'Appaltatore, preliminarmente alla stipulazione del contratto, deve produrre polizza assicurativa, con validità non inferiore alla durata del servizio:

a. per danni comunque derivanti a Sviluppo Genova SpA;

b. per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale della suddetta polizza per i rischi in questione non può comunque essere inferiore a €1.000.000,00 (Euro unmilione/00). Tale polizza deve comprendere anche una garanzia di RCO con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, la Ditta può dimostrare l'esistenza di una polizza assicurativa già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, occorre produrre, ai fini della stipulazione del contratto, un'appendice alla stessa ove si espliciti che essa è validamente prestata anche per il servizio svolto presso le strutture di Sviluppo Genova SpA.

Resta inteso che l'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'efficacia stessa del contratto d'appalto: ove l'Appaltatore non sia in grado di dimostrare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di che trattasi, il ridetto contratto si risolve di diritto, col conseguente incameramento della cauzione prestata, a titolo di penale, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Sviluppo Genova SpA non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Appaltatore e ai suoi dipendenti o alle loro cose nell'espletamento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

CAPO III: TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art.11 – INIZIO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante comunicherà per iscritto all'Appaltatore la data di inizio del servizio con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni solari e il servizio avrà inizio all'atto della firma del relativo verbale.

Il servizio potrà avere inizio prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge. In ogni caso il servizio di vigilanza dovrà essere operativo e in grado di svolgere tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale d'appalto a partire dalle ore 00.00 del giorno 1 luglio 2013.

Se nel giorno e nell'ora fissati e comunicati l'Appaltatore non si presenta, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto, ferma restando la possibilità di richiedere all'Appaltatore il risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario sarà escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora l'Appaltatore intervenga alla consegna senza avere fornito o fornire la documentazione a suo carico prevista dalla normativa, dal contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, la consegna non potrà avere luogo e si procederà come se l'Appaltatore non si fosse presentato.

Art.12 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di **24 (ventiquattro)** mesi, senza soluzione di continuità, tutti i giorni della settimana, a partire dal giorno della sottoscrizione del verbale di inizio del servizio, questo compreso, impregiudicato quanto riportato al comma successivo.

Qualora, per effetto delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, così come previsto al punto 7.4, l'importo dovuto all'Appaltatore, contabilizzato nelle modalità di cui al successivo Art. 24, raggiungesse l'importo contrattuale – incrementato sino al sesto quinto sulla base di varianti ordinate dalla Stazione Appaltante – prima della scadenza stabilita al comma precedente, il contratto dovrà comunque intendersi, a tutti gli effetti, concluso, senza che ciò possa costituire motivo, per l'Appaltatore, di pretese o eccezioni di sorta e senza che egli possa richiedere la corresponsione di alcun indennizzo o risarcimento, neppure a titolo di rimborso spese.

Art.13 – SOSPENSIONI

Data la natura intrinseca del servizio l'appalto non può in alcun modo prevedere sospensioni. Le operazioni previste dal servizio dovranno essere svolte a prescindere dalle condizioni meteorologiche in atto.

Art.14 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio, della sua mancata regolare o continuativa conduzione, del mancato regolare andamento delle operazioni di disciplina degli accessi al Cantiere:

a) condizioni meteorologiche di qualunque genere;

b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

CAPO IV: DISCIPLINA DEL CONTENZIOSO

Art.15 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALI

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di applicare penali economiche, da detrarre dallo stato di avanzamento immediatamente successivo, per violazione delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto, nel contratto di appalto e negli altri elaborati contrattuali, fatto salvo il diritto a richiedere risarcimento per ogni maggiore danno.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di comminare una sanzione pari ad **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**:

a) per ogni mancato rispetto di tutti gli obblighi e di tutti i divieti contenuti nel presente documento e negli altri documenti contrattuali, in particolare quelli di cui all'Art. 17 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

b) quando la Stazione Appaltante accerti, a suo insindacabile giudizio, che la documentazione di cantiere, cartacea e informatica, risulti non aggiornata, incompleta, errata, manomessa, oppure quando la Stazione Appaltante accerti che la documentazione di cantiere inerente un turno di lavoro risulti compilata da personale che non abbia svolto quel turno;

c) quando la Stazione Appaltante accerti, a suo insindacabile giudizio, che il personale presente in cantiere abbia omesso la segnalazione di un allarme al Responsabile per

l'Emergenza di Cantiere;

d) per qualunque comunicazione fatta alla Stazione Appaltante sullo stato del servizio incompleta o non corretta;

e) per palesi violazioni delle procedure comportamentali e delle pratiche operative previste a Capitolato o impartite dalla Stazione Appaltante, o per comportamento palesemente indisciplinato;

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di comminare una sanzione pari ad **€ 2.000,00 (euro duemila/00)** ogniqualvolta accerti, a suo insindacabile giudizio:

f) che il personale dell'Appaltatore si assenti dal Cantiere Cornigliano durante il servizio;

g) che il personale operante non effettui l'apertura e la chiusura dei cancelli del Cantiere Cornigliano secondo gli orari prestabiliti, oppure ogniqualvolta ometta la chiusura notturna o festiva di tali cancelli;

h) che il servizio di ronda non effettui il servizio con la frequenza richiesta o limiti il percorso concordato, o svolga il servizio con un numero insufficiente di persone;

i) che il personale del servizio ostacoli il regolare svolgimento delle lavorazioni interne al Cantiere Cornigliano;

j) che il servizio di Vigilanza ometta, per negligenza, di segnalare per tempo alla Stazione Appaltante tentativi di violazione, accertata o presunta, da parte di soggetti terzi operanti nel cantiere, di norme vigenti nel Cantiere Cornigliano inerenti la sicurezza, l'uso comune delle Aree Condominiali, il flusso di persone, mezzi, attrezzature e materiali da e per il Cantiere Cornigliano, fermo restando in tutti tali casi il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, qualora la stessa accerti la volontarietà di tali omissioni e di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di tutti i danni diretti e/o indiretti derivanti da tale grave inadempienza.

Art.16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE IN DANNO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, anche nei seguenti casi:

a) mancato svolgimento del servizio;

b) frode nell'esecuzione del servizio;

c) importanti e reiterati inadempimenti alle disposizioni della Stazione Appaltante o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

f) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio;

i) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, anche come convenzionalmente stabilito nel Capitolato Speciale, che non sia sanato nei termini fissati dalla Stazione Appaltante, o, comunque, che avvenga reiteratamente, anche se di tipologie diverse;

j) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo 81/08 e s.m.i. e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla Stazione Appaltante o dal coordinatore per la sicurezza qualora nominato;

k) conduzione del servizio tale da pregiudicare in modo grave e/o reiterato altri appalti in corso nel Cantiere Cornigliano;

l) conduzione del servizio in modo tale da pregiudicare anche marginalmente la sicurezza del Cantiere Cornigliano.

Il contratto è inoltre risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il contratto inoltre sarà risolto, in ottemperanza del comma 8 dell'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010, in tutti i casi in cui le transazioni per i pagamenti di cui alla Legge 136/2010 avvengano senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La realizzazione di comportamenti contrari al Codice Etico richiamato all'art. 30 del presente Capitolato Speciale d'appalto, ovvero l'avvio di un procedimento giudiziario nei confronti dell'Appaltatore o di suoi collaboratori relativo alla commissione di alcuno dei reati considerati dal D.Lgs 231/2001, del quale in qualunque modo Sviluppo Genova S.p.A. sia venuta a conoscenza, legittima quest'ultima a recedere dal contratto per giusta causa, senza pregiudizio degli ulteriori rimedi dal contratto o dalla legge a favore di Sviluppo Genova S.p.A.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di avanzamento del servizio.

Nei casi di rescissione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo della parte restante del servizio da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del servizio posto a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo del servizio eseguito dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto dello stesso risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
  - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
  - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità del servizio, dei maggiori interessi per il finanziamento del servizio, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato.

CAPO V: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art.17 – NORME DI SICUREZZA GENERALI

Il servizio appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle attività e alle lavorazioni previste nell'area di cantiere per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

17.1 PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO E PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano della Sicurezza Sostitutivo ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera b) D.Lgs 163/06 e s.m.i. e un Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) D.Lgs 81/08 e s.m.i. e all'art. 131, comma 2, lettera c) D.Lgs 163/06 e s.m.i. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano Operativo di Sicurezza deve avere i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV al D.Lgs 81/08 e s.m.i., contiene la valutazione dei rischi di cui agli art. 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i. e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 81/08 e s.m.i. e contiene inoltre le notizie di cui agli art. 17, comma 1, lettera b) e 18, comma 1 dello stesso decreto, con riferimento alla specifica attività e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle attività rispetto alle previsioni.

17.2 OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 94, 95, 96 e 97 e all'allegato XIII dello stesso decreto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del Stazione Appaltante o del coordinatore, se nominato, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Il Piano di Sicurezza sostitutivo ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art.18 – CONDOTTA DURANTE IL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:

- far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Appaltatore, privi del permesso della Stazione Appaltante;
- circolare in cantiere e operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
- introdurre nelle aree materiali e oggetti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
- manomettere le attrezzature condominiali;
- intralciare in qualunque modo servizi o lavori di altri soggetti operanti nel cantiere;
- circolare all'interno del cantiere con auto o mezzi personali, e più in generale introdurre all'interno del cantiere mezzi di trasporto non facenti parte della dotazione dell'Impresa, oppure mezzi dell'Impresa non specificamente autorizzati;
- alimentare cani, gatti o altri animali eventualmente presenti in Cantiere;
- tenere un comportamento indisciplinato.

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà l'obbligo di:

- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, gli obblighi, i divieti, le modalità comportamentali, le procedure previste a Capitolato relativamente alle procedure di accesso al cantiere e alla circolazione al suo interno;
- indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;
- esporre sempre il cartellino di identificazione personale;
- attenersi scrupolosamente alle pratiche operative di cui al presente capitolato, ai suoi allegati e alle istruzioni che il personale della Stazione Appaltante provvederà a trasmettere.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento immediato e permanente dal Cantiere del lavoratore dell'Impresa appaltatrice che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Articolo, con conseguente obbligo, da parte dell'Appaltatore, a proprie cure e spese, di provvedere al tempestivo reintegro del personale a disposizione per l'effettuazione del servizio.

CAPO VI: DISCIPLINA ECONOMICA E CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Art.19 – ANTICIPAZIONE - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art.20 – PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto sulla base di stati avanzamento con cadenza trimestrale a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio del servizio.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle attività sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla data di fine trimestre, il Direttore di Lavori del Cantiere Cornigliano redigerà la relativa contabilità e la Stazione Appaltante emetterà, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento, il quale dovrà recare la dicitura "*Attività a tutto il …*", con l'indicazione della data.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del predetto certificato mediante bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136, dando comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, in conformità all'art. 3 c. 7 della Legge citata, per i pagamenti relativi a questo appalto e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione Appaltante avrà facoltà, senza che nulla possa essere eccepito dall'Appaltatore, di non dare corso alla contabilizzazione delle attività appaltate – e conseguentemente di non redigere stati di avanzamento né effettuare pagamenti in acconto – in deroga ad ogni altra disposizione del contratto e del Capitolato, qualora sia in atto e non sia stato sanato qualsivoglia inadempimento a quanto previsto nel Capitolato Speciale, a condizione che tale inadempimento sia stato precedentemente formalmente contestato all'Appaltatore, oppure che si tratti di inadempimento grave. Tale facoltà della Stazione Appaltante non sarà subordinata ad alcuna procedura formale di notifica e/o contestazione; la Stazione Appaltante sarà solamente tenuta ad indicare per iscritto l'inadempimento che pregiudica la contabilizzazione del servizio, quando e solo se l'Appaltatore formulerà, alla Stazione Appaltante stessa, richiesta scritta di procedere alla contabilizzazione del servizio.

Art.21 – CONTO FINALE

Il conto finale delle attività inerenti il servizio sarà redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dalla Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano e trasmesso alla Stazione Appaltante.

Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alla verifica delle prestazioni eseguite a quanto pattuito.

Art.22 – RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO

Il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare il servizio. In ogni caso è espressamente convenuto che l'Appaltatore rinuncia all'eccezione di inadempimento di cui all'art. 1460 del c.c.

Art.23 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 117 D.Lgs 163/06 e s.m.i., a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento.

Art.24 – REDAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

Sarà onere dell'Appaltatore richiedere alla Direzione Lavori la redazione di stati di avanzamento, quando saranno maturate le condizioni per un pagamento in acconto. La richiesta, a pena di nullità, dovrà indicare puntualmente le attività di cui si chiede la contabilizzazione, attestandone la completa esecuzione a perfetta regola d'arte e specificandone il relativo valore, in modo da documentare che siano maturate le condizioni per il pagamento in acconto.

In ogni caso non potranno essere contabilizzati attività che non risultino eseguite a perfetta regola d'arte e richiedano interventi di adeguamento, anche marginali.

All'atto dell'emissione di ogni singolo stato di avanzamento l'Appaltatore dovrà firmare il Registro di Contabilità.

Non potranno comunque essere redatti stati di avanzamento qualora siano stati contestati all'Appaltatore inadempimenti non marginali sulle attività svolte e l'Appaltatore non abbia ancora provveduto a tutti i necessari accorgimenti per sanarli. Non è necessario che la Direzione Lavori specifichi, in nessun momento, quali disposizione impartite all'Appaltatore precludano la redazione degli stati di avanzamento, né è posto a carico della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano alcun vincolo di forma in relazione alle disposizioni del presente comma.

Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 2, comma 2, verranno contabilizzati, in ciascuno stato di avanzamento, proporzionalmente all'ammontare dei servizi eseguiti.

Art.25 – VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tutte le attività previste dall'appalto in oggetto saranno compensate a misura.

Il servizio sarà contabilizzato sulla base delle prestazioni di Vigilanti, Sorveglianti e del servizio di Ronda inerenti tutte le attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto a cui saranno applicati i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi di Contratto di cui all'Art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel corrispettivo per l'esecuzione delle attività a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'attività compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto. Si intendono altresì comprese tutte le attività di controllo e accessorie, comunque a carico dell'Appaltatore ai sensi dei documenti di contratto.

Art.26 – DISPOSIZIONI SUI PREZZI

Ai sensi dell'Art. 133 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

I prezzi delle attività offerti, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono fissi e invariabili.

26.1 ONERI E OBBLIGHI COMPRESI E COMPENSATI CON I PREZZI DI CONTRATTO

Le attività saranno compensate esclusivamente con i prezzi di contratto, che devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato, nei suoi Allegati e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi e oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole attività e del complesso del servizio, e comunque di ordine generale e necessari a dare il servizio compiuto in ogni sua parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari attività e prestazioni eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere a regola d'arte il servizio in ogni suo particolare e nel suo complesso e rispondente sotto ogni riguardo allo scopo cui è destinato, e nella piena rispondenza con la normativa vigente.

Nei prezzi netti contrattuali si intendono quindi sempre compresi e compensati:

a) ogni spesa principale ed accessoria;
b) ogni fornitura e ogni consumo;
c) l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune;
d) ogni attività e prestazione per condurre il servizio nel modo prescritto e ciò anche quando non sia fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato sia negli altri atti dell'appalto, compreso l'elenco prezzi;
e) tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato ed i suoi Allegati;
f) ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore.

Salvo particolari disposizioni delle singole voci di elenco, i prezzi dell'elenco stesso che

fanno parte del contratto si intendono applicabili ad attività eseguite secondo quanto prescritto e precisato negli atti dell'appalto, siano essi di limitata entità, in luoghi comunque disagiati, in luoghi oscuri, richiedenti l'uso di illuminazione artificiale.

CAPO VII: NORME FINALI

Art.27 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

1. le spese contrattuali;
2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche eventualmente occorrenti per l'esecuzione del servizio;
3. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dall'inizio alla data di ultimazione dello stesso.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai punti 1 e 2, le maggiori somme saranno comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Art.28 – LINGUA

Tutta la documentazione inerente il servizio prodotta dall'Appaltatore dovrà essere in lingua italiana, così come ogni comunicazione dell'Appaltatore e/o documento scritto di qualsiasi tipo. Qualsiasi documento dell'Appaltatore, anche di carattere operativo o informale, che non sia interamente in lingua italiana sarà considerato come non prodotto, ad ogni fine contrattuale.

Tutti i lavoratori impiegati dovranno dimostrare di saper comprendere e parlare in lingua italiana.

Art.29 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti di contratto di cui all'articolo 6, nonché tutte le informazioni inerenti il servizio, lo stato dell'area, le modalità esecutive e quanto altro inerente l'area oggetto di intervento sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, durante il servizio e per un periodo di 10 anni dalla fine dello stesso. Egli non potrà, inoltre, farne alcun uso proprio, ad esclusione di quanto relativo all'esecuzione del servizio appaltato.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo. L'Appaltatore è, comunque, responsabile della divulgazione delle informazioni relative

all'area e/o all'appalto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza dell'appalto stesso.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti affinché la documentazione relativa all'appalto e tutte le informazioni connesse non siano divulgate, anche tra i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori di qualsiasi tipo, se non per quanto strettamente necessario alla gestione dell'appalto e nella misura minima a ciò necessaria.

Art.30 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati personali ed identificativi relativi a imprese, professionisti e collaboratori, partecipanti a procedure formali o informali di scelta del contraente, sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar seguito alla formalizzazione del rapporto contrattuale.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto direttamente dal personale di Sviluppo Genova S.p.A.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

I dati possono essere comunicati ad Enti Pubblici o a Pubbliche Amministrazioni che per legge ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati ad Istituti Previdenziali, Assistenziali e Assicurativi, nonché a Forze di Polizia e dello Stato, limitatamente agli scopi istituzionali e al principio di pertinenza per i quali verranno trattati e limitatamente alla sola durata del rispettivo trattamento per il quale sono stati richiesti.

L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per i Titolari, per i Responsabili e per gli Incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e quindi l'impossibilità per gli interessati di partecipare a procedure di affidamento di contratti di lavoro, servizi o forniture ovvero di stipulare i relativi contratti.

Sono fatti salve le disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in merito al diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

Art.31 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI AI SENSI DELLA L. 13/08/2010 N° 136 E S.M.I.

Con la stipula del contratto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010, N.136 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il contratto sarà risolto di diritto, in ottemperanza del comma 9 bis dell'articolo 3 della Legge 136 del 13/08/2010, in tutti i casi in cui le transazioni per i pagamenti di cui alla Legge 136/2010 avvengano senza utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art.32 – CODICE ETICO DI SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Con la firma del presente, l'Appaltatore dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.Lgs 231/2001, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità e modelli organizzativi

idonei ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. L'Appaltatore dichiara inoltre di conoscere e rispettare le regole etico-comportamentali indicate nel "Codice Etico" di Sviluppo Genova SpA che gli è stato messo a disposizione attraverso il sito internet www.sviluppogenova.com.